

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Centro di Riferimento Oncologico – IRCCS - Aviano

Titolo

ONCOBENIN: Formazione professionale di medici, infermieri, tecnici e fisici per il primo Centro di Radioterapia e Medicina Nucleare con annessa Unità di Anatomia Patologica ad Abomey-Calavi, Repubblica del Benin

Localizzazione d'intervento

Municipalità di Abomey-Calavi; 25 Km a nord di Cotonou, Capitale Amministrativa del Benin

Partner locale/i del Paese d'intervento

Ministero della Salute del Benin; Association pour la Lutte Contre le Cancer au Benin (ALCC-Benin)

Data di avvio prevista: dicembre 2016

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Benin beneficia da decenni di un sistema democratico che sta sollevando il Paese da una situazione economica arretrata, ma rimane fra i Paesi a basso sviluppo, con un HDI che lo pone al 166° posto su 187 nazioni. I miglioramenti nel campo della malnutrizione e delle malattie infettive hanno comportato un aumento della speranza di vita e l'emergere di patologie proprie dell'età matura e delle società avanzate. Spiccano fra queste i tumori, con un tributo pesante pagato dalle donne per l'elevata incidenza di cancro del seno e dell'utero, quest'ultimo favorito dalla diffusione delle infezioni HIV e HPV. La radioterapia è il primo presidio nella cura dei tumori, venendo utilizzata in circa il 70% dei pazienti: essa può avere intento curativo radicale, di prolungamento della sopravvivenza o palliativo. Attualmente i pazienti del Benin che necessitano di radioterapia non hanno possibilità di essere curati se non spostandosi in altri Paesi con un costo che il governo sostiene soltanto per una minima frazione degli ammalati. Il Centro di Radioterapia e Medicina Nucleare ad Abomey-Calavi rappresenterà il primo presidio di questo tipo nel Paese, consentirà di ridurre l'emigrazione sanitaria e la relativa spesa sostenuta dal governo, offrirà il trattamento anche ai pazienti non abbienti. La dotazione tecnologica va preceduta ed affiancata da un coerente processo di formazione per le figure professionali che operano nell'ambito dell'oncologia: medici, tecnici, infermiere e fisici. Il periodo di formazione previsto per ogni figura professionale è di 6-8 mesi.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

Formare figure professionali di diverso livello medico e paramedico nell'ambito dell'oncologia, con particolare riferimento alla Radioterapia, alla Medicina Nucleare e all'Anatomia Patologica.

Obiettivi specifici

Contribuire all'avvio del primo Centro di Radioterapia e medicina Nucleare del Benin grazie alla formazione di personale dedicato. Consentire soprattutto alle fasce di popolazione non abbiente di usufruire di cure attualmente non disponibili. Creare un indotto economico grazie all'avvio di un Centro di Radioterapia che richiamerà pazienti da tutto il territorio nazionale. Stimolare lo sviluppo di una cultura oncologica, attualmente assente nel Paese, per cui il cancro venga considerato come una malattia affrontabile e guaribile se diagnosticata tempestivamente e curata adeguatamente.

Beneficiari diretti ed indiretti

I pazienti, che usufruiranno di cure attualmente non disponibili. Il personale formato, che si affaccerà in maniera competitiva sul mercato del lavoro grazie alle conoscenze acquisite. I medici beninesi in generale, che avranno la possibilità di confrontarsi con interlocutori professionali portatori di nuove conoscenze e di nuova mentalità. Il personale del CRO, i volontari dell'Associazione Giulia, i volontari di ALCC-Benin, il personale dei Comuni di Aviano e di Budoia e i cittadini dei medesimi Comuni, che avranno l'opportunità di relazionarsi con attori internazionali in progetti di pluripartenariato, si misureranno con la necessità di offrire nuove risposte ai bisogni socio-sanitari, acquisiranno conoscenze sul contesto di una delle aree geopolitiche da cui provengono immigrati residenti sul territorio. I volontari della Associazione Immigrati Extracomunitari di Pordenone che saranno partecipi di un processo di miglioramento della sanità nei loro Paesi di origine e potranno fungere da modello per altre comunità di immigrati.

Risultati attesi

Essendo avviata la fase di costruzione del Centro di Radioterapia e Medicina Nucleare ed essendo definito un preciso cronoprogramma con l'IAEA (partner tecnologico e finanziario del Ministero della Salute per la messa in attività del Centro), il risultato atteso è che alla conclusione dei lavori -definita quest'ultima dalla installazione, collaudo e attivazione dei macchinari per l'erogazione della radioterapia- vi sia già uno staff preparato anche nell'ambito del presente progetto a gestire l'attività in ogni sua componente: medici, tecnici, infermiere e fisici per la Radioterapia, la Medicina Nucleare e l'Anatomia Patologica.

A regime il Centro dovrà trattare un congruo numero di pazienti (non meno di 30 al giorno per un Acceleratore Lineare). Una specifica clausola contrattuale pretesa dal Ministero della Salute del Benin prevede che le spese per il trattamento dei primi 1.000 pazienti saranno sostenute dal partner tecnico incaricato della realizzazione del Centro.

Principali attività

Attività didattica e formativa per figure professionali che opereranno in un Centro di Radioterapia, Medicina Nucleare, Anatomia Patologica, senza escludere la formazione di altre figure purché operanti strettamente in ambito oncologico.

Attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale e locale in merito alle problematiche affrontate dal progetto e illustrazione degli obiettivi del progetto stesso.

Costo totale del progetto: 46.250,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 27.750,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.